Il 6 e 7 giugno la conferenza regionale sull'occupazione

NEL COMPUTER LE DELUSIONI E LE SPERANZE DEI GIOVANI

A Pisa un calcolatore elettronico sfornerà i dati sulla condizione di migliaia di ragazzi e ragazze dai 15 ai 25 anni - Impegnati enti locali, sindacati, industriali, università, movimenti giovanili

PISA. — Dopo mesi di riunioni a raffica, convegni ed assemblee il lavoro ancora non è finito; ma pur tra mille difficoltà e persistenti ritardi, si alza il sipario sullo stato della disoccupazione (o meglio, inoccupazione) giovanile in provincia di Pisa.

Un calcolatore elettronico sfornerà decine e decine di metri di «tabulati» sui quali sono tradotti in cifre le condizioni di migliaia di giovani pisani. Il programma per fare funzionare il «cervellone» è già pronto: lo hanno elaborato, lavorandoci sodo in questi ultimi mesi, professori, assistenti e ricercatori di alcuni istituti universitari pisani insieme ai funzionari dell'ufficio programmazione della Amministrazione provinciale. Collaudato con i dati che è stato possibile raccogliere attraverso questionari in alcuni comuni di piccole dimensioni, il programma ha dato ottimi risultati: divisi in classi di età (15-20 anni, 21-25 ed oltre 25) e con la possibilità di una ulteriore scomposizione per sesso, i tabulati disegnano il grafico del numero di giovani che cercano lavoro, che già lavorano, che sono «precari», disoccupati, che studiano perchè lo vogliono, perchè non sanno che altro fare, quali scuole hanno frequentato, in che settore occupazionale intendono finire ed ancora altri elementi di conoscenza.

La materia prima, i dati, arriva al calcolatore attraverso questionari diffusi in tutta la provincia ai giovani tra i 15 ed i 25 anni. Ma è proprio la fase del rientro dei questionari compilati che trova difficoltà e rallenta i tempi di tutta l'operazione.

Il calcolatore elettronico è l'unico atto di un lungo lavoro precedente. Agli inizi di quest'anno, quando arrivarono i questionari che la Regione Toscana aveva preparato per una indagine conoscitiva sulla occupazione giovanile, le organizzazioni sindacali, i movimenti giovanili democratici, l'amministrazione provinciale e i Comuni del Pisano, alcuni rappresentanti dell'Università e, fatto nuovo ed importante, anche i rappresentanti degli imprenditori (Unione Industriale e Confapi) iniziarono una maratona di riunioni ed incontri per decidere come programmare l'iniziativa.

Sull'argomento si partiva pressochè da zero. Quanti erano i giovani? Come raggiungerli? E sul versante della richiesta di manodopera, come fare a non perdersi nei mille rivoli, spesso sotterranei, che per un giovane portano al posto di lavoro? Ed ancora: come abbinare in un difficile e spesso precario equilibrio i due aspetti, insiti nella iniziativa, di mobilitazione e di conoscenza?

Le linee da seguire non potevano che essere molteplici. L'Unione industriale e la Confapi hanno mandato un questionario, concordato con la amministrazione provinciale a tutti i loro associati per una prima ricognizione sulle richieste di manodopera nelle varie aziende. Su 74 risposte fino ad ora esaminate, 21 aziende prevedono uno sviluppo occupazionale nel prossimo triennio, 11 hanno dato risposta negativa e 41 sono incerte. Circa 40 imprenditori affermano di avere difficoltà nel reperire manodopera con una qualifica adeguata.

Un notevole contributo, sia al lavoro tecnico scientifico che di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, lo hanno dato alcuni studiosi della Università pisana, in particolar modo di quattro istituti: Economia e Finanza, Elaborazione della Informazione, Scienze Statistiche, Sociologia. Da parte dell'Università è stata avviata una indagine circostanziata sulla consistenza e la dinamica di formazione professionale extrascolastica. «Questa indagine — commenta Odo Barsotti, responsabile dell'ufficio programmazione della Provincia — permette, forse per la prima volta, di avere un quadro abbastanza preciso sulla struttura dei corsi».

L'Istituto universitario di Scienze Statistiche «Mario Verzottini» ha messo a punto uno studio sulla «dinamica occupazionale in provincia di Pisa nel triennio '73-'76». Da esso si rileva che i settori dove il tasso di assorbimento della «manodopera» è relativamente più elevato, sono quelli delle pelli e cuoio e dell'abbigliamento, mentre il settore industriale nel suo complesso, si attesta sul valore medio».

«Ogni mese — si legge nello studio dell'Istituto di scienze Statistiche — viene assorbito nel settore privato meno di un quarto dell'offerta disponibile presso gli uffici di collocamento». «In generale nel triennio si nota una preoccupante tendenza alla diminuzione dei posti di lavoro disponibili».

Questi ed altri studi saranno oggetto di comunicazioni alla prossima conferenza regionale sulla disoccupazione giovanile. «L'importante — dice Odo Barsotti — è ora accelerare il rientro dei questionari distribuiti ai giovani». La zona dove l'operazione va più a rilento è il comune di Pisa.

Andrea Lazzeri

Verso la seconda conferenza agraria regionale

La ricerca scientifica cambierà l'agricoltura

Un interessante convegno al palazzo dei congressi - Positive esperienze fra università fiorentina e Regione Toscana

FIRENZE — Alla vigilia della seconda conferenza regionale sull'agricoltura si è svolto ieri al palazzo dei Congressi un interessantissimo convegno nel corso del quale è stato affrontato un argomento prettamente tecnico ma che sta alla base di qualunque politica per affrontare concretamente il problema dello sviluppo delle campagne. Studiosi e ricercatori, amministratori regionali, imprenditori agricoli e contadini, sindacati dei lavoratori della terra si sono soffermati sulla funzione insostituibile che devono avere la ricerca e la programmazione nel settore dell'agricoltura.

Il convegno è stato organizzato dalla Regione Toscana in collaborazione con l'università di Firenze. Dopo un breve saluto del rettore, professor Ferroni, il professor Duccio Tabet, del consiglio tecnico scientifico della programmazione economica, ha introdotto i lavori tracciando un breve quadro di sintesi delle problematiche inerenti il tema del convegno. Successivamente sono state svolte tre relazioni, che sono servite ad approfondire alcuni aspetti particolari, tenute dal professor Franco Scaramuzzi, ordinario di coltivazioni arboree dell'università di Firenze, dal professor Liano Angeli dell'istituto di Economia e Politica Agraria all'università fiorentina, dal dottor Domenico Morini, funzionario del dipartimento agricoltura e foreste della Regione Toscana.

I lavori sono stati conclusi nel tardo pomeriggio dal vice presidente della giunta regionale toscana, Gianfranco Bartolini. Dal convegno è emersa con forza la carenza, oggi in Italia, nel campo della ricerca scientifica in generale e nel settore dell'agricoltura in particolare. Rispetto agli altri paesi sviluppati, oggi l'Italia non riesce a rispondere in materia adeguata alla domanda di sperimentazione che viene oggi dalla campagna. Tale insufficienza è dovuta sia alla carenza di mezzi e strutture sia allo scollamento esistente tra industria privata e mondo contadino. Per superare questo stallo e per valorizzare pienamente l'alto livello scientifico dei ricercatori del nostro paese, occorre generalizzare alcune esperienze positive, come quelle in corso tra Regione toscana e università di Firenze, che hanno affrontato il problema con una corretta programmazione regionale.

In questo quadro, la dimensione ottimale per la sperimentazione è rappresentata dalla dislocazione comprensoriale. Uno degli aspetti più dibattuti nel corso del convegno di ieri è stato quello concernente le funzioni e le competenze degli enti di ricerca nel settore dell'agricoltura, in vista del completo passaggio delle competenze in materia di agricoltura alle Regioni. Difficoltà nascono, soprattutto, dal fatto che alcuni enti di ricerca dipendono da ministeri diversi. Il problema si potrebbe risolvere pertanto, con la creazione di un organismo regionale che coordini e programmi tutto il lavoro che i vari enti svolgeranno autonomamente.

Il concerto di Leyla Gencer

L'intelligenza consapevole dell'ultima «primadonna»

Il soprano rappresenta una tradizione ormai al crepuscolo - La tecnica, lo stile, l'approfondimento espressivo compensano l'irrigidimento vocale dovuto alla carriera

«Il trono — è vero — si addice alla Gencer» anche quando il copione non gli affida uno scanno regale. Il suo personaggio, anche in occasione di un recital come quello che ha avuto luogo giovedì scorso al Teatro Comunale, rimane immutato. E questo perchè in lei il fatto artistico (come suggerisce Rodolfo Celletti) è strumento di potere della donna.

La teatralità della sua apparizione in proscenio — anche se scevra dei tradizionali apparati del melodramma (tranne il vestito) — non ha lasciato dubbi: è proprio lei. «Nostra Signora dei turchi», l'ultima Primadonna alla quale staccheremmo volentieri i cavalli, l'ultima rappresentante di una tradizione ormai volta al crepuscolo, ma che conserva un coraggio irriducibile, anche se velato da una sottilissima malinconia.

Possiamo ascoltare la Gencer nelle Diciannove liriche polacche, op. 74 di Chopin — come è avvenuto in occasione di questo Maggio Musicale — ossia in un repertorio più congeniale all'intimità e alle confidenze di un salotto — dove lontanissima ci giunge l'eco delle sovrane spodestate, di regalità offese come Maria Stuarda e Anna Bolena — ma la sua voce, pur aderendo allo spirito popolare e, al tempo stesso, sottilmente aristocratico, di queste liriche, continua ad assorbire e a riflettere la personalità di Leyla Gencer, dove confluiscono in una sintesi unitaria la donna, la vocalista e l'interprete.

Ecco perchè la presenza di oltre venticinque anni nel repertorio lirico e drammatico, ha compromesso in parte il registro basso della sua voce, ma non le sue straordinarie capacità interpretative, legate come sono non a particolari doti naturali, ma ad una lettura intelligente, scaltrita e consapevole.

Col trascorrere degli anni e con il conseguente irrigidimento della tecnica vocale, il canto della Gencer sembra addirittura piezarsi ad un ulteriore approfondimento espressivo e abbandono lirico nel giuoco sempre più raffinato delle legature, dei portamenti e nei filati, come ha dimostrato l'accuratissima esecuzione delle *Diciannove liriche* di Chopin, coadiuvata in questo dal musicalissimo Edoardo Muller al pianoforte.

Davvero commossa l'accoglienza che il pubblico ha riservato alla Gencer e al maestro Muller. Commossa e, al tempo stesso, calda e generosa. Un omaggio che la Lady ha contraccambiato con due arie di Donizetti e una di Rossini.

m. c.

Leyla Gencer

Documento CGIL

Trasporti: positivo dialogo tra Regione e sindacati

FIRENZE — La FIST toscana dà un giudizio sostanzialmente positivo del confronto aperto con la Regione sulle diverse questioni che riguardano il comparto dei trasporti. Il giudizio è contenuto in un documento della segreteria regionale FIST-CGIL, in cui dopo una serie di considerazioni su questioni di ordine nazionale e sulle conseguenze di una politica che condiziona fortemente l'impegno delle Regioni, si entra nel merito degli obiettivi contenuti nel piano regionale dei trasporti.

TRASPORTO SU GOMMA — Per quanto riguarda il trasporto delle persone su gomma, si riconferma l'odg approvato dal direttivo regionale CGIL in cui si afferma di poter condividere gli orientamenti del consiglio regionale in quanto coincidono sostanzialmente con le posizioni del sindacato. Si ribadiscono anche le osservazioni sulla esigenza di una più incisiva politica nel settore dei trasporti (in particolare per un miglioramento quantitativo) ed a sviluppare il confronto con la Regione sull'impegno politico-programmatico per il completamento della pubblicizzazione; per la realizzazione di un più accurato controllo sulle gestioni aziendali; la riorganizzazione delle linee e delle strutture di trasporto; la formazione di un orario regionale dei servizi extraurbani.

Nel documento si indicano quindi, in questa fase le priorità sulle quali il movimento sindacale è impegnato sottolineando come la crisi del Paese, la mancata riforma del comparto, la vanificazione degli impegni governativi in materia di trasporti, abbiano influito negativamente sul processo di pubblicizzazione. Le priorità sono: le linee Livorno-Piombino per le quali l'accordo con la Lazzi è stato concluso in questi giorni; la definizione della trattativa fra Sita ed ACIT per il pisano; l'intero gruppo SITA di Siena e Chianciano; le linee della Valdinievole e della Garfagnana.

FS — Nel documento, a proposito dei trasporti ferroviari, si ribadisce quindi la validità delle scelte fatte nella conferenza regionale sottolineando la convergenza con la posizione della Regione nella rivendicazione del potenziamento della struttura metropolitana e regionale quale strumento di equilibrio del territorio e dello sviluppo socioeconomico basato sui collegamenti

TRASPORTO AEREO E MARITTIMO — Per San Giusto si stanno realizzando gli obiettivi previsti con la modifica da provinciale a regionale del consorzio di gestione.

Si pone ora con urgenza la questione del potenziamento della ferrovia Firenze-Pisa ed il collegamento della struttura con la rete viaria e ferroviaria. Per quello marittimo un primo risultato positivo è stato raggiunto con la creazione della To-Re-Mar.

PORTI — Strettamente legata ai traffici marittimi e terrestri su gomma e retaia è la questione delle strutture portuali le quali per la competenza regionale, hanno avuto un intervento finanziario di 5 miliardi.

TARIFFE — Infine le tariffe. Nel documento si ricorda come la federazione sindacale toscana e la giunta regionale abbiano dato una valutazione positiva dell'ipotesi di accordo che accoglie la sostanza delle modifiche proposte dal sindacato. In particolare l'introduzione di un tetto del 45 per cento per gli aumenti comporta un netto miglioramento sulla legge attuale, così come si ha un sensibile miglioramento rispetto alla periodicità dell'abbonamento. Il documento conclude rilevando la strumentalità e la contingenza di alcune polemiche scaturite su certi aspetti (come le tariffe) che hanno mortificato l'impegno e la lotta del sindacato per i trasporti, e sottolineando come con il bilancio poliennale la Regione preveda per i trasporti di propria competenza un impegno finanziario di 100 miliardi che consentirà di portare avanti una politica organica e programmata.

Almirante batte cassa

SIENA — Una lettera con l'intestazione del Movimento Sociale, firmata direttamente dal segretario nazionale Giorgio Almirante e indirizzata ad un dirigente romano del Monte dei Paschi di Siena, è arrivata in questi giorni su molte scrivanie di dirigenti e funzionari dell'importante istituto di credito senese. Il messaggio chiede di reperire «tra i tuoi amici bancari — e in particolare tra i funzionari e i dirigenti del Credito — un concreto contributo necessario per proseguire la nostra battaglia e reagire contro la rapina di regime posta in atto dai transfughi e favorita dalle forze politiche che ci vogliono far tacere».

Allegata a quella di Almirante c'è una lettera del dirigente bancario romano, Giorgio Carbonati, diretta a funzionari e dirigenti dell'istituto di credito del senese. Carbonati, riprendendo pari pari la lettera del caporione neofascista, ricorda di destinatari la sua figura di dirigente dello S.N.A.F. (il «sindacato autonomo» dei funzionari) specificando che «non a quel titolo mi rivolgo a te in questo difficilissimo momento che attraversano uomini come noi disattesi e traditi non solo dagli avversari politici, ma soprattutto da coloro che un tempo insieme a noi "dicevano" di combattere la nostra stessa battaglia ed invece oggi hanno espropriato chi politicamente ci rappresenta».

La lettera di Carbonati prosegue: «con molta discrezione e cortesia mi è stato affidato l'incarico di reperire tra i miei amici — e i funzionari di banca in particolare — un concreto aiuto finanziario per proseguire in tranquillità e soprattutto in autonomia la nostra battaglia di libertà, di giustizia sociale e soprattutto di pacificazione nazionale». La lettera di Carbonati si conclude con la richiesta di un sacrificio «concretizzabile a mezzo di un assegno al suo indirizzo in via Ottorino Lazzerini a Roma. Forse nel tentativo di giustificarsi all'ultimo tutto, il dirigente bancario ha aggiunto nel suo scritto che parte del contributo dovrà servire anche per finanziare la testata "Il nostro sindacato" organo dello S.N.A.F. L'arrivo delle due lettere allegate ha suscitato naturalmente una serie di reazioni nell'ambiente democratico del Monte dei Paschi di Siena. Comunque l'operazione è apparsa subito chiara a tutti. Abbandonato da buona parte dei suoi camerati confluiti in «Democrazia Nazionale» il caporione missino Almirante cerca affannosamente finanziamenti per portare avanti la sua baracca.

schermi e ribalte

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15,30)
Un colosso della cinematografia mondiale: **Il mucchio selvaggio.** A Color., con William Holden, Ernest Borgnine, Robert Ryan, Edmond O' Brien. (VM 14). (Ried.).
(16,10, 19,15, 22,20)

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332
REPORTAGE DI GIOVANI MODELLE IN UN ATELIER SVEDESE. Technicolor. (VM 18).

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
Oggi un favoloso ritorno. L'avvincente avventuroso e sensazionale western, Sidney Pollack, con l'attore più famoso del mondo: Robert Redford, nella sua più magistrale interpretazione **Corvo rosso non avrai il mio scalpo.** Colori.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
(Ap. 15,30)
Sequestrato, processato, condannato e assolto, finalmente anche a Firenze il capolavoro di Miklos Jancso: **Vizi privati, pubbliche virtù.** A Colori, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Therese Ann Savoy, Laura Betti (VM 18)
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

EDISON
Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
Una storia dal brivido umoristico, con lievi così di omicidio e tanta gente appena appena cadavere: **Tutti defunti, tranne i morti** di P. Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. (VM 14).
(16, 18,15, 20,30, 22,45)
Rid. AGIS

EXCELSIOR
Via Cerretani 4 - Tel. 217.798
Le stazione di servizio più pazza del mondo, dove tutto può accadere e... accade. Il film che ha divertito a Cannes pubblico e critica: **Car wash** di Michael Schultz. A Colori, con Franklyn Ajaye, George Carlin, professor Irwin Corey. (VM 14).
(15,30, 17,25, 19,10, 20,50, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
(Ap. 15,30)
«Prima»
Il film più discusso del giorno, di cui tutto il mondo e tutte le stampe parlano. Le sconvolgente invenzione ella sensualità e alla vita. *La verità che preferiamo nascondere.* **Maladolescenza** di Pier Giuseppe Murgia. A colori, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Jonesco. (VM 18).
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
«Prima»
Un giallo affascinante ad alta tensione: **Deviation** a colori, con Karl Lanchbury, Lisbeth Lunquist. (VM 18).

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 275.954
Sequestrato il 2 settembre 1976, condannato il 22 ottobre 1976, finalmente assolto. Da oggi tutta Firenze potrà vedere il film capolavoro: **Vizi privati, pubbliche virtù.** Technicolor. (Severamente vietato ai minori di 18 anni). Si prega di munirsi di un documento
(15,30, 18,15, 20,25, 22,40)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24.088
Fascino, mistero, magia, 1. gran premio assoluto al Festival di Taormina 1976: **Picnic a Hanging Rock** (Il lungo pomeriggio della morte) di Peter Weir. A colori, con Rachel Roberts, Dominic Guard, Helen Morse, Jackie Weaver.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
Rid. AGIS

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 675.801
(Aria cond. e refrig.)
(Ap. 15,30)
Per onorare uno dei momenti più belli del cinema italiano ritorna il grande capolavoro di Michelangelo Antonioni: **Blow Up.** Technicolor, con Vanessa Redgrave, David Remmings, Sarah Miles. (VM 14).
(15,30, 17,50, 20,10, 22,45)
Rid. AGIS

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Una nuova inimitabile sorpresa per gli amanti del grande cinema. L'ultimo favoloso imprevedibile film di John Avildsen, Premio Oscar 1976 per la migliore regia per il film «Rocky» **Un uomo da buttare,** con Burt Reynolds, Connie Van Dyke.
(15,30, 17,15, 19, 20,30, 22,45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Un «grande» avvenimento cinematografico. Solo il Teatro Verdi, con i grandiosi e perfetti impianti ottici e acustici, vi può far ammirare la bellezza e l'imponenza di un colosso della cinematografia mondiale. Voi vedrete oggi: **Ben Hur** Technicolor con lo splendore della copia in 70 mm. e la magie del suono stereofonico. Vincitore di 11 Premi Oscar, interpretato da Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd. Regia di William Wyler. (Ried.).
(14, 17,45, 21,30)

ASTOR D'ESSAI
Via Romagna, 113 - Tel. 222.388
Ritorna il discusso, scandaloso film di Tinto Brass: **Salon Kitty.** A colori, con Ingrid Thulin. (U.s. 22,45)

GOLDONI
Via de' Serragli - Tel. 222.437
(Ap. 15,30)
«Proposte per un cinema di qualità». In prima visione assolute. Metti che una notte il vicino gira un film proibito sulla tua testa. Franco Cristaldi presenta: **Movie rush** (La febbre del cinema). Technicolor. Prezzo unico L. 1.500. Rid: Agis, Arci, Acli, Endas L. 1.000 (VM 18)

KINO SPAZIO
Via del Sole, 10 - Tel. 215.634
L. 700
Io sono un autarchico di Nanni Moretti (It. '76)
(Ore 20,30 e 22,30)

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
Un film nuovo, diverso, che vi divertirà e vi commuoverà: **Un borghese piccolo piccolo** di Mario Monicelli, a Colori con Alberto Sordi, Shelley Winters. (VM 14).

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452.296
Un grande film western: **Giù la testa** di Sergio Leone, con Rod Steiger e James Coburn.

ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 410007
Un nuovo spettacolare film d'azione per tutti: **Quelli dell'antirapina** (4 minuti per 4 miliardi) A colori, con Antonio Sabàto, John Richardson, Lea Leander.

ALFIERI
Via M. del Popolo 27 - Tel. 282137
Era il capo della più temuta banda americana: **L'uomo del klan.** A colori, con Richard Burton, Luciana Paluzzi, Lee Marvin. (VM 18).

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945
Tutta la violenza e la criminalità di una grande metropoli **Milano rovente.** A colori, con Antonio Sabato, Clara Romanelli. (VM 18).

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, stolgorante, confortevole, elegante).
Una grandiosa e spettacolare realizzazione dall'eccezionale suspenze. **Panico nello stadio.** Con Charlton Eston, John Cassavetes, Gena Rowlands Technicolor. (VM 14).
(15,30, 18, 20,15, 22,45)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
Piccante film. **Quella provincia maliziosa,** con Karin Well, Andrea Nova, Lida Costanzo. (VM 18).
(U.s.: 22,20)

CINEMA ASTRO
Today in english. **The Omen,** by Richard Donner, with Gregory Peck, Lee Remick.
(Shows 5,00, 6,50, 8,40, 10,30)

CAVOUR
Via Cavour - Tel. 587700
La drammatica storia di un grandissimo amore travagliato: **Adele H.: una storia d'amore,** di Francois Truffaut. A colori, con Isabelle Adjani, Bruce Robinson.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
Peccato carnale. Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Un divertentissimo film di Dino Risi: **Straziami ma di baci saziami.** Technicolor, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e Pamela Tiffin.

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
Nuove strategie della squadra anticrimine contro le organizzazioni del vizio e della droga **La faccia violenta di New York.** Technicolor, con Mimsy Farmer, Fernando Rey, Sergio Jimenez. (VM 18).

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
Un divertentissimo film: **Una notte movimentata** Technicolor, con Dean Martin, Cleff Robertson. E' un film per tutti.

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 662.240
(Ap. 15,30)
L'attore fiorentino del momento vi affascinerà nel divertente film: **La bella governante di colore** con Renzo Montagnani, Ines Pellegrin, Orchidea De Santis, Morisa Merlini. (VM 18).

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
L'ultimo grande capolavoro del regista Elia Kazan: **Gli ultimi fuochi.** A colori, con Robert De Niro, Jack Nicholson, Ingrid Boulting, Tony Curtis, Jeanne Moreau. (VM 14).

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
L'AVVENTURIERO DELLE TORTUGA. In Technicolor, per tutti.

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
La cameriera nera. A colori, con Femi Benussi, Carla Brait, Gianni Dei. (VM 18).

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
L'azione di spionaggio più importante dell'ultima guerra mondiale: **I cannoni di Navarone.** A colori, con Gregory Peck, Anthony Quinn e Irene Papas.

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
QUELLI DELL'ANTIRAPINA. Technicolor

MANZONI
Via Mariti - Tel. 366.808
(Ap. 15,30)
Il film vincitore di tre premi Oscar prestigiosi: **Rocky** di John G. Alvidsen. Technicolor con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young.
(15,45, 18, 20,15, 22,30)
Rid. AGIS

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Il vero autentico capolavoro di Sergio Leone: **Giù la testa.** A colori, con Rod Steiger, James Coburn.

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento di prime visioni. L'ultimo eccezionale film del famoso regista Claude Lelouch, spumeggiante, ricco di trovate, di ritmo, di colori e di humour che vi renderà la gioia di vivere e del bel cinema: **Chissà se lo farei ancora.** Con le bellissime e affascinanti Catherine Deneuve e Anouk Aimée e con Charles Dener.
(16,30, 18,30, 20,30, 22,45)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
(Ap. 15,30)
Un'opera di una ricchezza eccezionale. **Tutte le strade aperte da «Hiroshima mon amour» a da «L'anno scorso a Marienbad»** conducono a **Providence** di Alain Resnais, a Colori con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, Sir John Gielgud, David Warner, Elaine Stritch. (VM 14)
(15, 18, 20,30, 22,40)

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15,30)
Festival di Alfred Hitchcock. **Marnie.** Technicolor, con Sean Connery, Tipp. Hedren. (VM 14).
(U.s.: 22,30)
Rid. AGIS

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 32 067 Bus 17
Quando l'amore è sensualità. A colori, con Agostina Belli, Femi Benussi, Ewa Aulin, Gianni Macchia. (VM 18).

STADIO
Viale Manfredo Fanti Tel. 50.913
In questo film è veramente impossibile ridere di più! **Ladro lui, ladra lei** di Luigi Zampa, Con Alberto Sordi, Sylva Koscina, Merio Carotenuto. Per tutti!

UNIVERSALE
Via Pisana, 43 - Tel. 226.196
(Ap. 15,30)
L. 600
Solo oggi. Omaggio a S.M. Ejzenstejn la celebrazione ufficiale della rivoluzione d'Ottobre nel capolavoro di Ejzenstein. **Ottobre** (1927). (U.s.: 22,30)
Rid. AGIS

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Dal famoso romanzo di Agatha Christie il giallo più sensazionale finora realizzato: **Assassinio sull'Oriente Express.** A colori, con Albert Finney, Ingrid Bergman, Sean Connery, Ava Gardner.

ARCOBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia. Capol. bus 6
Riposo

ARTIGIANELLI
Indimenticabili capolavori di ogni tempo: **Il Gattopardo** di L. Visconti, con B. Lancaster, C. Cardinale e A. Delon. Technicolor-scope (15, 18,20, 21,40)

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
Giovedì appuntamento con il «Film d'autore»

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO - Via P. Giuliani
Le avventure di Errol Flynn: **Il sole sorgerà ancora.**
Rid. AGIS

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
(Ore 21)
Mahogany, con Diana Ross. A colori.

CINEMA UNIONE
Il Girone - Tel. 218.820
Riposo

GIGLIO (Galluzzo)
(Ore 21)
La studentessa. A colori, con Cristina Borgi. (VM 18).

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
Riposo

CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ANTELLA
Riposo

CINE ARCI S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Bus 34 -
L. 500
Il cinema erotico: **La bestia** di W. Borowczyk. (20,30, 22,30)

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) - Bus 31-32
Riposo

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
(Ore 21,30)
Ruth Gordon e Bud Cort in: **Harold e Maude.** Technicolor. Per tutti!

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20.22.593 - Bus 37
Riposo

S.M.S. S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
Riposo

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.118
«Momenti di informazione cinematografica»: **Electra Glide.** A colori, con Robert Blak e Billy Bush.

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi - Sesto Fiorentino
L. 600
Momenti di informazione cinematografica «nuovi attori del cinema italiano». **Non si scrive sui muri a Milano** (It. '75) di Raffaele Maiello, con S. Casini e L.D. Condominas.
(20,30, 22,30)

MANZONI (Scandicci)
Riposo

TEATRI

TEATRO DEI LIPPI
Via P. Fanfani, 16 - Bus 23/A
Il C.R.F. diretto da Rostagno, propone l'evento che ha rappresentato il teatro italiano al festival di New York: **Ostai - l'ambito domestico come laboratorio della follia.** Prevendite: C.R.F., piazza Duomo 3, dalle 17 alle 18,30.

BANANA MOON
Borgo Albizi, 9
Riposo

TEATRO SAN GALLO
(Via San Gallo, 45 - Tel. 42.463)
Da giovedì 3 giugno a «grande richiesta» il Cabaret di Giorgio Ariani: **E vissero tutti infelici e scontenti.** Poltrone numerate. Primi posti: L. 3.000; secondi L. 2.000; ridotti, Arci, Acli, Endas, Enal, Agis L. 1.500. Prenotazione anche telefonica.

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-32 - Tel. 262.690
«40. Maggio Musicale Fiorentino»
Questa sera, ore 20,30: **A Ronne chemins IV laborintus II** di Luciano Berio. Direttore: Luciano Berio. Complesso vocale: Swingle Two. Coreografo: Geoffrey Cauley. Orchestra e corpo di ballo del «Maggio Musicale Fiorentino». (Prima rappresentazione, abbonamenti turno C: platea e seconda galleria).

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Oriuolo, 31 - Tel. 270.555
Ore 17 e 21,15, la Comp. di prosa «Città di Firenze - Cooperativa dell'Oriuolo» presenta **L'acqua cheta** di Augusto Novelli. Musiche di Giuseppe Pietri. Regia di Mario De Mayo. Scene e costumi di Giancarlo Mancini. (Ultime repliche)

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. P. Orsini 73 - Tel. 68.12.191
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 17 e 21,15, il «Teatro della Convenzione» di Firenze presenta: **Non c'è un cane.** Trenta sketches di teatro futurista con Maurizio Menetti, Mario Pachi, Antonio Petrocelli e Barbara Simon. Regia di Valerio Valorieni. Spettacolo prodotto in occasione del centenario dell'Affratellamento.

LA MACCHINA DEL TEMPO
Borgo Pinti, 26
La dialettica delle macchine. Apertura ore 21. Intervento di Sergio Moravia. **Per una ragione senza certezza.**

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia) FIRENZE - Via Martelli, n. 8 - Telefoni: 287.171 - 211.449.

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
vacanze nei paesi dal cuore caldo
crociere relax cielomare